

LA GIOSTRA DELLE STAGIONI.

Prima scena: 3 alberi , il sole e il vento .Bambini in posizione di scatolini

NARRATORE:

C'era una volta una famiglia di folletti. Ogni giorno pasticciavano per inventare qualcosa e per rendere migliore la vita dei loro amati alberi.

Quadro 1:

entrano 4 folletti e plasmano i 4 alberi il sole e il vento e poi escono.

Gli alberi sbuffano dal caldo, il sole muove le braccia velocemente, il vento caldo soffia intorno ai personaggi che sbuffano. Entrano 4 bambini che muovono velocemente un telo azzurro (il mare).

NARRATORE:

Un giorno particolarmente caldo, i folletti inventori guardandosi intorno si accorsero che gli alberi soffrivano, allora decisero di rinfrescare il mondo chiamando la pioggia e il vento fresco. Fu così che nacque l'autunno.

Quadro 2:

Entra la pioggia

Il vento inizia a soffiare più forte girando intorno agli alberi. Gli alberi iniziano a tremare dal freddo e a piegarsi lentamente. La pioggia saltella qua e là, muovendo le mani che imitano le gocce di pioggia che cadono. GLI ALBERI SI RICHIUDONO A SCATOLINO.

NARRATORE:

Adesso si stava bene, ma tutto sembrava troppo triste ai folletti, perché i bambini non uscivano più a giocare. Pensarono allora di inventare la neve per farli divertire nuovamente. Fu così che nacque l'inverno.

Quadro 3:

Entrano i folletti e plasmano gli alberi. Entrano i bambini che lanciano la neve.

Gli alberi alzano e piegano le braccia (i rami secchi), Gli alberi si richiudono a scatolina.

NARRATORE:

L'inverno era proprio affascinante, ma ben presto i folletti si accorsero che era troppo silenzioso e buio e decisero di ravvivare la situazione, facendo tornare le rondini e il sole. Fu così che nacque quella primavera.

Quadro 4:

Entrano le rondini e il sole e il vento. I folletti scuotono gli scatolini per svegliarli.

Le rondini ruotano attorno agli scatolini. Gli alberi si risvegliano stiracchiandosi, il sole splende allargando e muovendo le braccia. Le rondini fanno un girotondo attorno agli alberi.

NARRATORE:

Il sole era davvero orgoglioso di se stesso, perché vedeva che il mondo con lui era davvero più bello. I bambini uscivano a giocare, ma non avevano più voglia di studiare. I folletti pensarono e ripensarono e alla fine decisero: da oggi, dissero, questi mesi saranno dedicati solo al divertimento. Fu così che nacque l'estate.

I bambini si prendono per mano e fanno un girotondo. Buone vacanze.